

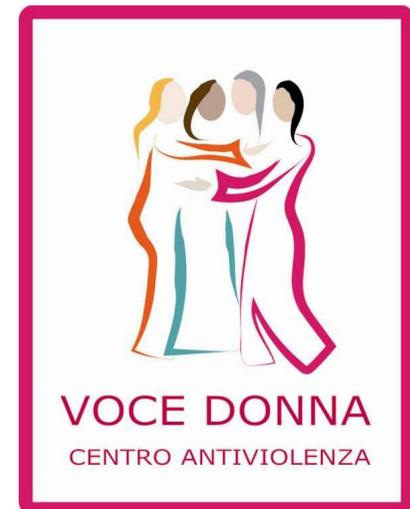
I CENTRI ANTIVIOLENZA

ASSOCIAZIONE VOCE DONNA

18 ottobre 2022

Dott.ssa Tagliapietra M.Elena

Dott.ssa Baccichetto Vanessa





CHI SIAMO

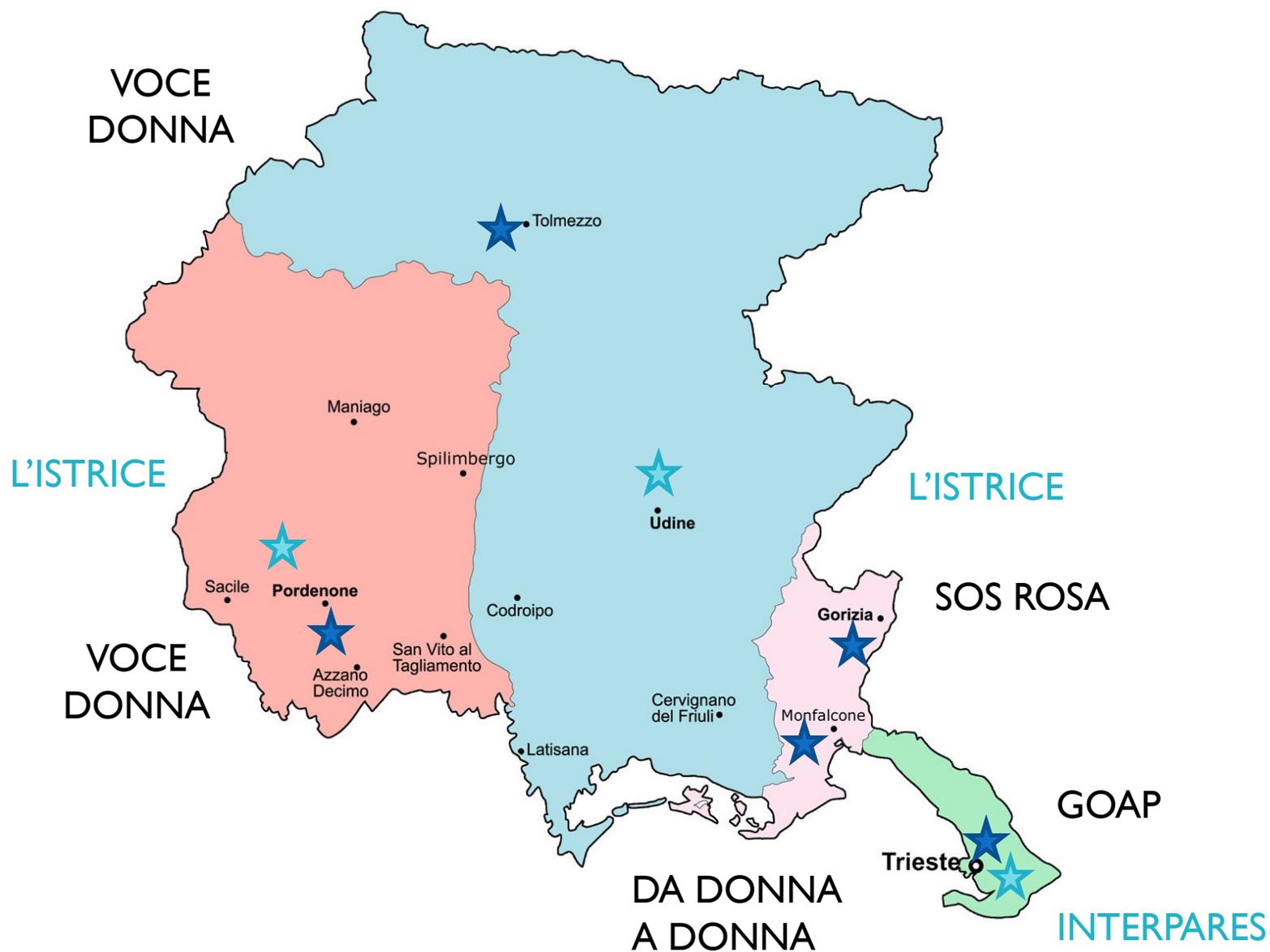
Voce Donna nasce a Pordenone 25 anni fa da un gruppo di volontarie, con l'obiettivo di dare sostegno alle ragazze e alle donne che subiscono o hanno subito violenza e ai loro figl*.

Attualmente l'Associazione è formata da

11 dipendenti e 15 volontarie.

Fa parte della Rete Nazionale Di.R.E.

I CAV/CAM in FVG



CONTATTI CAV:

✓ **VOCE DONNA PN**: viale Dante 19, Pordenone tel.
0434 21779 – emergenza 334 3295364

mail: vocedonnapn@gmail.com

✓ **VOCE DONNA TOLMEZZO**: via R. dal Din 9,
Tolmezzo tel. 0433 94902 | mail:

vocedonnafriuli@gmail.com

✓ **GOAP TS**: via S.Silvestro 5, Trieste tel. 040 3478778

✓ **SOS ROSA GO**: via A.Diaz 5, Gorizia 0481 32954

✓ **DA DONNA A DONNA** (Ronchi del L.): P.za G.Furlan
2, Ronchi del Legionari GO tel. 0481 474700

ALTRI PUNTI D'ASCOLTO:

- ✓ SPORTELLO A SPILIMBERGO
- ✓ SPORTELLO A MANIAGO
- ✓ SPORTELLO A SACILE
- ✓ SPORTELLO A CODROIPO
- ✓ SPORTELLO A SAN DANIELE
- ✓ SPORTELLO A GEMONA





SERVIZI OFFERTI GRATUITAMENTE

- ✓ ASCOLTO TELEFONICO H24
- ✓ COLLOQUI INDIVIDUALI
- ✓ OSPITALITÀ IN CASA RIFUGIO
- ✓ CONSULENZA LEGALE
- ✓ SOSTEGNO GENITORIALE
- ✓ SUPPORTO A MINORI
- ✓ GRUPPO DI SOSTEGNO

ALTRE ATTIVITA' del CENTRO

EVENTI di
SENSIBILIZZAZIONE e
FORMAZIONI



INTERVENTI di
PREVENZIONE NELLE
SCUOLE



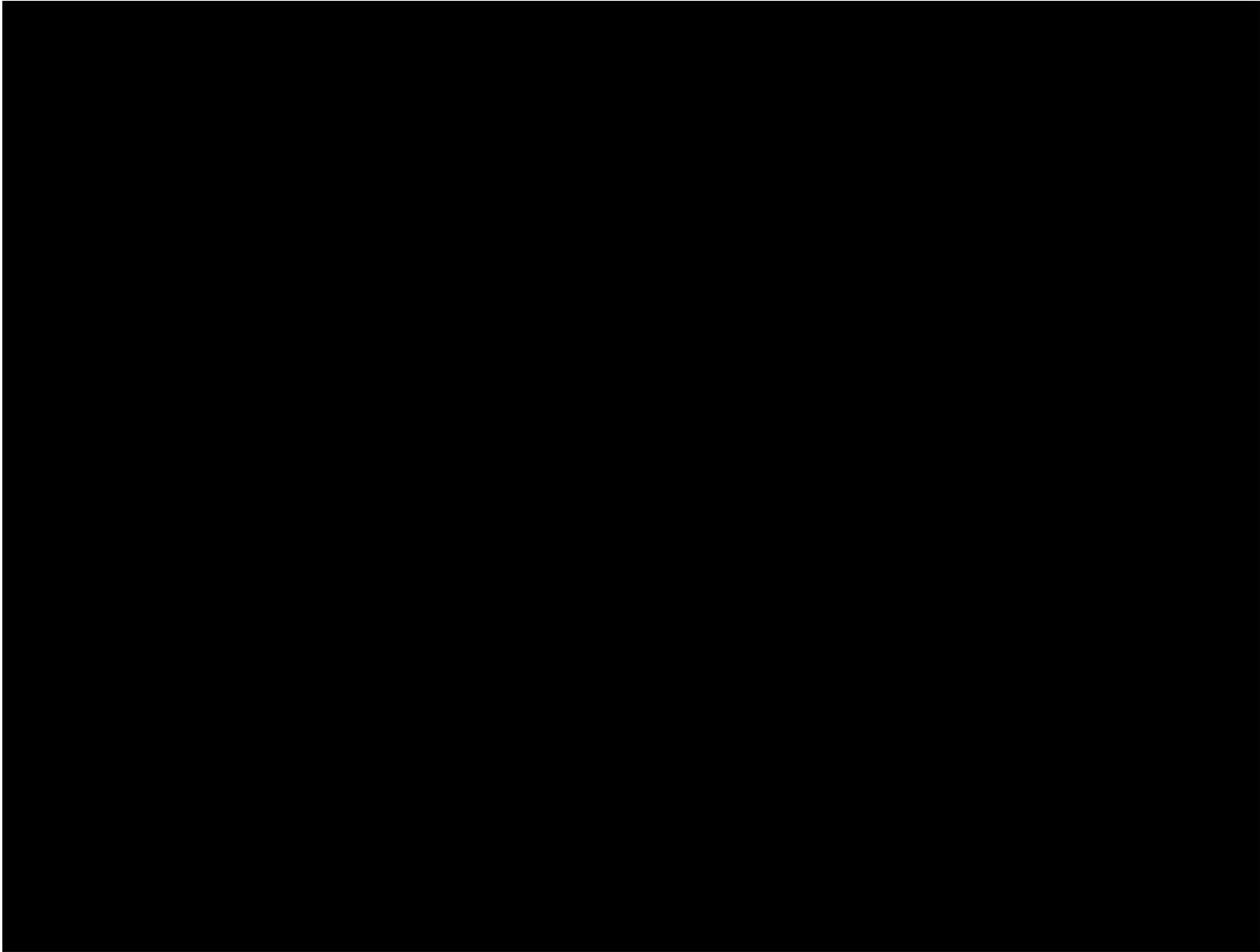


ORPHAN of FEMICIDE INVISIBLE VICTIM

Il progetto è finalizzato a realizzare interventi integrati e multidisciplinari che possano prendere in carico gli/le orfani di femminicidio e le loro famiglie.

I DATI in FVG (EURES 2009-OGGI)

- 6 FEMMINICIDI
- 10 MINORI ORFANI/E



**IN ITALIA UNA DONNA VIENE UCCISA OGNI
TRE GIORNI PER MANO DI UN UOMO, CON
CUI HA O HA AVUTO UNA RELAZIONE
AFFETTIVA**

ANNO	DONNE UCCISE
2017	113
2018	133
2019	111
2020	112
2021	103 .ca



**SONO 6 MILIONI E 788 MILA LE
DONNETRA I 16 E I 70 ANNI
CHE HANNO SUBITO VIOLENZA
ALMENO UNA VOLTA NELLA
VITA.
1 SU 3.**

Fonte ISTAT 2014

Accessi al CAV di Pordenone

ANNO	DONNE
2019	232
2020	204
2021	215
2022	201 ad oggi

Accessi al CAV di Tolmezzo

2019	19
2020	48
2021	53
2022	61 ad oggi



PRINCIPI DEI CAV

✓ PRIVACY

✓ ASSENZA DI GIUDIZIO

✓ AUTODETERMINAZIONE della DONNA:

“Il rispetto della libertà di scelta della donna e il riconoscimento della sua competenza a proteggersi costituiscono dei valori centrali per un intervento efficace”.

Cit.



METODOLOGIA DEI CAV

- SETTING “INFORMALE”
 - OPERATRICI EVOLONTARIE DONNE
 - COLLOQUI CON DUE OPERATRICI
 - ESSERE DALLA PARTE DELLE DONNE
- NON SIGNIFICA ESSERE DI PARTE
- LAVORO DI RETE



MODALITA' di ACCESSO:

AL CENTRO
ANTIVIOLENZA

- ACCESSO DIRETTO
- TELEFONATA
- INVIO DA SOGGETTI TERZI

ALLA CASA
RIFUGIO

- PROGRAMMATA
- IN EMERGENZA

ACCESSO in EMERGENZA

SQUILLA IL TELEFONO D'EMERGENZA



1. Chi è l'interlocutorə?

DONNA	FFOO	PS	SSC
-------	------	----	-----

2. Qual'è la richiesta?

RICHIESTA DI MESSA IN PROTEZIONE

3. Raccolta delle informazioni utili

- Chi è la signora, ha già avuto contatti con il CAV, parla italiano, figliə?
- Cos'è successo, la gravità...?
- Quando? Dove?
- Residenza

4. Chiedere breve relazione e richiesta di accoglienza
5. Richiedere di parlare con la donna
6. Definire presa in carico e pagamento
7. Ha i figliā con sé o no. Se no → FFOO o metodi creativi
8. Capire se è in grado di stare da sola e/o essere responsabile per figli/e
9. Proporre la struttura alberghiera
10. Chiedere se la donna ha con sé i documenti altrimenti FFOO
11. Attivare accompagnamento della donna in albergo convenzionato, se non automunita, oppure al CAV
12. Consigliamo di attivare misure di protezione: mandare sms al padre dei figliā, togliere la geolocalizzazione, spegnere il cellulare
13. L'operatrice chiama l'albergo
14. Fissare colloquio con Servizio per progettualità





Il giorno dopo:

- ✓ Colloquio con operatrici;
- ✓ Valutazione del rischio;
- ✓ Compilazione foglio privacy CAV;
- ✓ Consegna beni primari necessari, spesa alimentare e kit pronti;
- ✓ Contattare i Servizi Sociali competenti, richiedendo un colloquio valutativo entro max 2 gg.

STRUTTURE di Voce Donna

2 ALBERGHI CONVENZIONATI PER LA PRIMA EMERGENZA



5 CASE RIFUGIO AD INDIRIZZO SEGRETO (23 POSTI LETTO)



UNA CASA DI SECONDO LIVELLO (5 POSTI LETTO)



AUTONOMIA

(rientro nella casa familiare o nuova collocazione)



USCIRE dalla VIOLENZA

Una donna accolta in CR aderisce ad un progetto individualizzato che ha i seguenti obiettivi:

- Elaborazione della violenza attraverso colloqui individuali.
- Ricostruzione di un'immagine di sé.
- Riparazione del suo ruolo genitoriale.
- Definizione del percorso legale (querele, procedimenti, separazione, affidamento).
- Ricostruzione di un'autonomia.

Lingua italiana – Patente - Gestione dei figli – Lavoro - Casa

La donna al primo colloquio

Impaurita e spaventata

In ansia

Agitata o bloccata

Prova vergogna e imbarazzo

Parla in maniera concitata

Piange o ride/sorride

Si autocolpevolizza

Minimizza e non nomina la violenza



Accoglienza

Considerazione

Rispetto

Ascolto empatico e attivo

Accogliere la narrazione come affidabile

Riconoscimento e superamento dei pattern personali

Identificazione del rischio

Valorizzazione delle sue risorse

Istruire sul numero di emergenza 112

Fornire i contatti del CAV o 1522

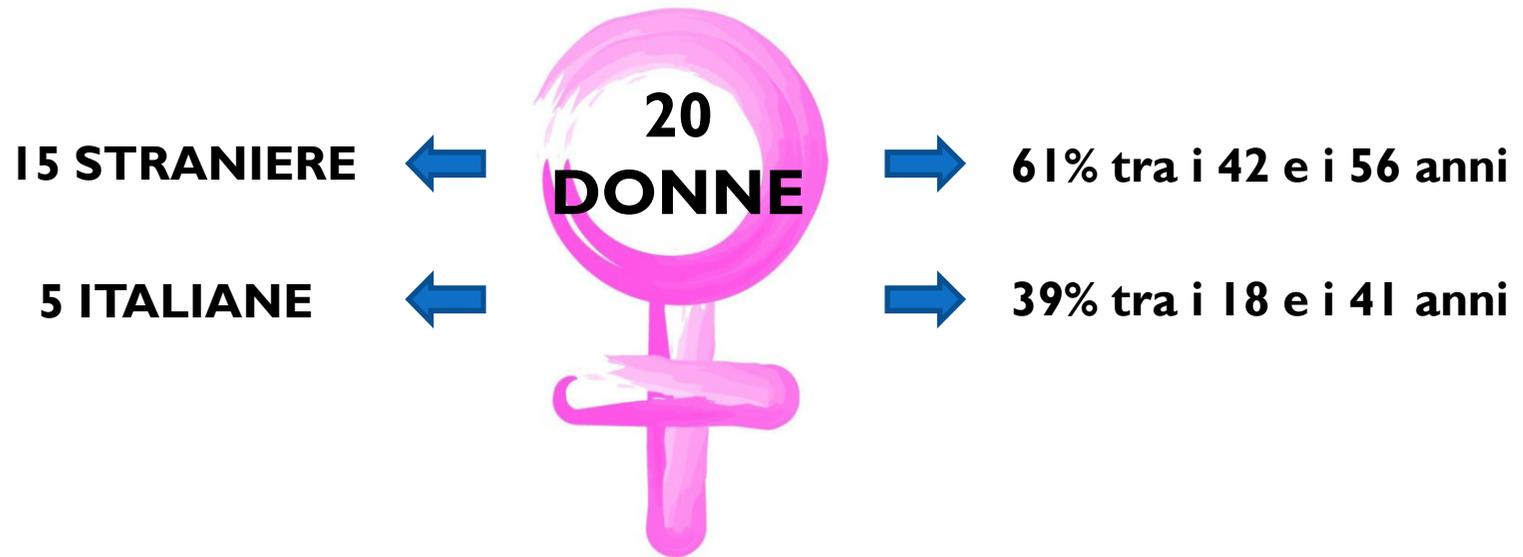


Cosa non dire o non fare:



- Allontanarla
- Sostituirsi a lei
- Giudicare lei e/o i suoi agiti
- Porre domande intrusive e incalzanti
- Mettere in dubbio
- Incolparla e accusarla
- Minimizzare
- Agire senza il suo consenso

NUCLEI ACCOLTI nel 2021



**26 FIGLI/E
MINORENNI**

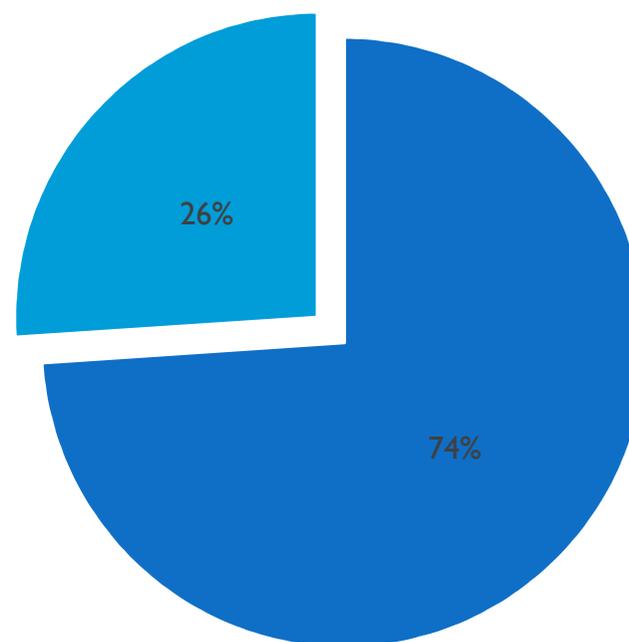


ACCESSI AL CAV nel 2021

**215
DONNE**

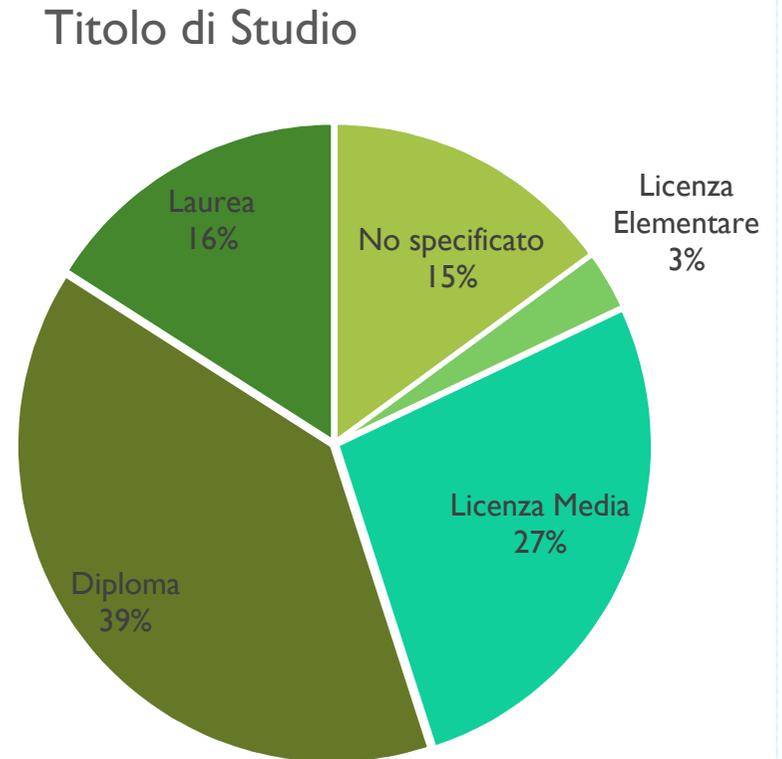
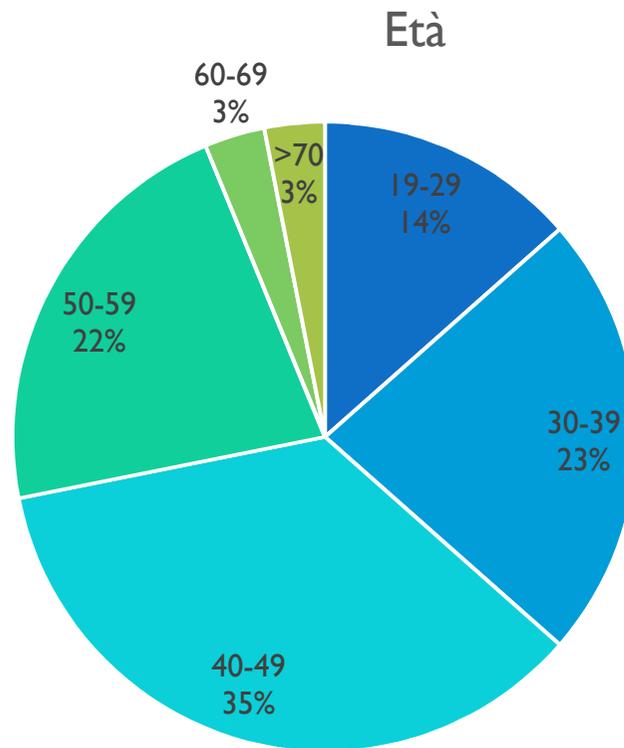


Provenienza



■ Italia ■ Estero

ACCESSI AL CAV nel 2021





MINORI E VIOLENZA ASSISTITA

“Il fare esperienza da parte del/la bambino/a di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, sessuale, economica e atti persecutori su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative”.

CISMAI 1999

Il/la bambino/a può fare tale esperienza:

- **direttamente** (quando la violenza avviene nel suo campo percettivo)
- **indirettamente** (quando il/la bambino/a è a conoscenza della violenza) percependone gli effetti



Attività e Laboratori

- Iscrizione e sostegno scolastico.
- Accompagnamento ad attività sportive ed estive, visite protette con il padre, visite specialistiche di cura, istituti scolastici.
- Laboratori ad hoc, pensati con l'aiuto della psicologa, con l'obiettivo di aiutare i minori nel superare le difficoltà e le problematiche risultate attraverso le osservazioni.
- Imparare le regole della buona educazione.
- Riconoscere e gestire le emozioni.



RIFLESSIONI

- Un uomo maltrattante può essere un buon padre?
- Terapia di coppia si o no?
- Quanto dura una permanenza in casa rifugio?
- In che percentuale la responsabilità è di una o dell'altra parte?